

# **ASSOCIAZIONE INGEGNERI AERONAUTICI E AEROSPAZIALI EX ALLIEVI DELLA FACOLTÀ D'INGEGNERIA DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

## **STATUTO**

### **TITOLO I**

#### **COSTITUZIONE – SEDE – SCOPO**

Accade spesso che laureati in Ingegneria Aeronautica e Aerospaziale di Napoli esprimano il desiderio di riprendere i rapporti fra di loro e con la Facoltà.

E' molto sentito il bisogno di prolungare e mantenere vive le antiche solidarietà ed amicizie studentesche, o di ritrovarle a distanza di tempo. Infatti la fine degli studi ha coinciso, in genere, con la mancanza di luoghi collettivi in cui la formazione culturale, scientifica e professionale andava di pari passo con stimoli di vario tipo e di momenti di socialità, partecipazione, ecc.

Il mondo del lavoro non sempre offre opportunità di aggiornamenti e di crescita culturali comparabili, per quantità e qualità, alla comunità universitaria.

Dal canto loro, anche i docenti dei corsi di laurea in Ingegneria Aerospaziale sentono il bisogno di mantenere i rapporti con ex allievi non solo per ragioni affettive ma anche perchè il contributo di questi ultimi è prezioso per un Corso di Studi che fonda la sua stessa ragion d'essere sui contatti e gli scambi d'informazioni costanti con la realtà esterna.

L'Associazione può inoltre rappresentare il crogiuolo di idee e proposte costruttive per il comparto industriale aerospaziale della Campania.

Pertanto un gruppo di laureati in Ingegneria Aeronautica e Aerospaziale e di attuali docenti presso i corsi di Ingegneria Aerospaziale dell'Università Federico II di Napoli si è fatto carico di costituire l'Associazione ed il nucleo iniziale quale Soci Fondatori.

#### **Art. 1**

E' costituita, ai sensi degli Artt. 36 e segg. del Codice Civile, l'Associazione degli Ingegneri Aeronautici e Aerospaziali ex allievi della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli FEDERICO II (in seguito chiamata Facoltà) denominata A.I.A.N.

La durata dell'Associazione è illimitata, salvo quanto previsto dal titolo VI all'Art. 17.

#### **Art. 2**

L'Associazione ha sede in Napoli, presso la Facoltà di Ingegneria, provvisoriamente presso il Dipartimento di Progettazione Aeronautica, Via Claudio, 21 - 80125 NAPOLI

#### **Art. 3**

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e senza fini di lucro. Essa si propone di:

- sostenere, valorizzare e promuovere l'immagine dei titoli di studio in Ingegneria Aeronautica e Aerospaziale conseguiti presso la Facoltà;
- sviluppare relazioni di amicizia tra i Soci, in modo da istituire e mantenere attivo il collegamento tra ex allievi anche distanti tra loro per classe anagrafica e residenza geografica;

- promuovere l'interessamento e la collaborazione dei Soci alla vita dei Dipartimenti della Facoltà.

#### **Art. 4**

Per conseguire gli scopi sopra indicati l'Associazione provvede tra l'altro a:

- conferire visibilità esterna a tesi ed elaborati, svolti dagli allievi della Facoltà per il conseguimento di un titolo universitario di qualsiasi livello che per loro accertato valore possano concorrere all'immagine della Facoltà medesima;
- assistere i giovani, che acquisiscono un titolo accademico presso la Facoltà, ai fini del loro migliore inserimento nel mondo del lavoro;
- tributare visibile riconoscimento ad ex allievi che, attraverso importanti risultati conseguiti nella loro vita di lavoro, abbiano dato prova significativa del valore dell'esperienza di studio da loro maturata negli anni trascorsi presso la Facoltà;
- favorire il continuo aggiornamento tecnico-scientifico degli ex allievi attraverso un'articolata attività di promozione di iniziative didattiche mirate alla formazione permanente dell'ingegnere;
- svolgere indagini conoscitive e di monitoraggio sugli sviluppi della vita professionale degli ex allievi;
- promuovere iniziative culturali, anche cooperando con le Autorità Accademiche e portare contributi di esperienza alle attività didattiche della Facoltà;
- istituire e mantenere collegamenti culturali ed operativi con analoghe Associazioni italiane ed estere;
- curare ogni altra iniziativa utile al raggiungere gli scopi fondamentali richiamati nell'Art. 3.

## TITOLO II

### APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE E SOCI

#### **Art. 5**

Hanno diritto ad essere Soci tutti coloro che hanno conseguito un titolo accademico nell'ambito dell'Ingegneria Aeronautica/Aerospaziale e Astronautica/Aerospaziale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'appartenenza all'Associazione è volontaria e sarà aperta a qualsiasi persona, che ne abbia i requisiti secondo quanto descritto nel primo capoverso del presente articolo, interessata a favorire gli scopi dell'Associazione. L'appartenenza all'Associazione sarà aperta a tutte le persone, che ne abbiano i requisiti, senza distinzione di razza, credo, colore, età, sesso, stato civile, nazionalità, religione o disabilità, fisica o mentale.

#### Sezione 1 – I Soci

Sono Soci dell'AIAN le persone la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo.

Le liste dei Soci ed i dati di questi forniti all'AIAN non possono essere usati per scopi commerciali ma unicamente per scopi non a fine di lucro, direttamente legati alle finalità dell'AIAN, conformemente alle politiche di questa, alle leggi e regolamenti applicabili, incluse le disposizioni sulla privacy e sulla tutela dei dati sensibili vigenti.

Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni o indegnità sancita dal Consiglio Direttivo o su proposta dell'Assemblea annuale dei Soci.

Si cessa di essere Socio a domanda ovvero a seguito di una motivata deliberazione del Consiglio Direttivo. Dalla cessazione dell'appartenenza all'AIAN l'ex Socio non potrà più godere di qualsiasi diritto e privilegio connesso all'appartenenza all'Associazione.

#### Sezione 2 – Soci Ordinari

Sono Soci Ordinari dell'AIAN le persone che versano, a inizio d'anno o all'atto dell'iscrizione, la quota associativa annuale che verrà periodicamente stabilita dal Consiglio stesso. I Soci Ordinari hanno diritto di partecipare alle Assemblee, hanno diritto di voto e possono essere eletti alle cariche sociali.

In caso di dimissioni le quote di iscrizione non saranno rimborsate dall'Associazione. Le quote versate, così come la qualifica di Socio Ordinario, non sono in nessun caso trasmissibili a terzi.

I Soci Ordinari in ritardo nel pagamento delle quote dovute saranno sollecitati dal Consiglio Direttivo: se ancora inadempienti perderanno la qualifica di Socio Ordinario (pur rimanendo Soci dell'AIAN) e saranno reintegrati dopo il pagamento della quota annuale.

#### Sezione 3 – Soci Onorari

Sono Soci Onorari personalità che abbiano reso speciali servizi all'Associazione, al Corso di Laurea in Ingegneria Aeronautica/Aerospaziale e al mondo aeronautico, o che si siano distinti per particolari meriti coerenti con le finalità dell'Associazione.

I Soci Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo, sono esonerati dal pagamento delle quote associative, hanno diritto di partecipare alle Assemblee, hanno diritto al voto ma non possono essere eletti alle cariche sociali.

#### Sezione 4 – Soci Sostenitori

Sono Soci Sostenitori tutti coloro (persone fisiche o giuridiche) che contribuiscono in misura volontaria e rilevante al rafforzamento patrimoniale dell'Associazione la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo

I Soci Sostenitori vengono nominati con le stesse modalità e godono di analogo trattamento dei Soci Onorari.

#### Sezione 5 – Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori dell'Associazione gli ex allievi riportati in Allegato 1. Due dei 10 posti di Consigliere o Direttore del Consiglio saranno riservati ai Soci Fondatori (se Ordinari) che avranno ottenuto più voti indipendentemente dal numero dei consensi ottenuto da altri Soci Ordinari; tale riserva non si applica nel caso in cui nessun Socio Fondatore ottenga voti.

### TITOLO III

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Le cariche ricoperte dai Soci nell'ambito degli Organi dell'Associazione di seguito definiti sono a carattere gratuito. Un rimborso spese può essere previsto per i Revisori che non siano Soci.

#### **Art. 6**

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Presidente ed i Vicepresidenti
- c) il Consiglio Direttivo (C.D.)
- d) il Collegio dei Revisori

#### L'ASSEMBLEA DEI SOCI

## **Art. 7**

### 7.1 Assemblea Ordinaria:

L'Assemblea è composta da tutti gli associati: Ordinari, Onorari e Sostenitori; le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto i Soci Ordinari, i Soci Onorari e i Soci Sostenitori.

L'Assemblea si riunisce in prima o, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria sarà annualmente indetta entro il 30 giugno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione oppure dal Vicepresidente Vicario o, (in assenza) dall'altro Vicepresidente; in assenza di uno di questi tre se richiesta dai Revisori, da quello più anziano, se richiesta da un decimo dei Soci da quello più anziano di iscrizione o da chi essi sceglieranno.

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinarie, sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza (in persona o per delega) di almeno la metà dei Soci.

In seconda convocazione la deliberazione è presa a maggioranza ed è valida se il numero degli intervenuti (in persona o per delega) è superiore ad un quinto dei Soci .

All'Assemblea ordinaria dovranno essere sottoposti per l'approvazione:

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività e sull'andamento economico dell'Associazione;
- b) il rendiconto economico e finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente e il bilancio preventivo dell'anno in corso;
- c) la relazione dei Revisori sul bilancio;
- d) la nomina, tra i Soci Ordinari, del Presidente dell'Associazione e di 10 Soci del Consiglio Direttivo, (composto da 11 Soci ), nonché la nomina di tre Revisori effettivi e due supplenti e tra gli effettivi indicherà chi assumerà il ruolo di Presidente del Collegio dei Revisori;
- e) gli eventuali altri argomenti che fossero proposti dai Soci.

### 7.2 Assemblea Straordinaria:

Le Assemblee straordinarie dei Soci saranno convocate dal Presidente, dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, o su richiesta dei tre Revisori o del 10% dei Soci con diritto di voto diretta al Presidente.

Alle Assemblee straordinarie saranno sottoposti quegli argomenti per i quali saranno state convocate.

La convocazione delle Assemblee avviene a mezzo di comunicazione scritta oppure attraverso qualunque altra forma di pubblicizzazione o comunicazione anche elettronica (incluso fax), con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni e con indicati gli argomenti all'ordine del giorno.

La convocazione è valida se viene inviata a minimo il 95% del totale dei Soci (compresi Soci Onorari e Sostenitori).

E' prevista la delega per la partecipazione all'Assemblea: ogni Socio presente può rappresentare un Socio assente di cui abbia delega debitamente compilata, firmata e datata.

Il verbale dell'Assemblea dei Soci viene redatto dal Segretario del Consiglio Direttivo o in sua assenza da un Socio Ordinario designato dal Presidente dell'Assemblea in quel momento.

## **IL PRESIDENTE**

### **Art. 8**

Il Presidente viene nominato tra i Soci Ordinari dell'Associazione e da questi eletto con votazione a maggioranza semplice.

Egli resta in carica per un triennio e non può essere rieletto per il triennio successivo.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza morale e legale dell'Associazione, il potere esecutivo di attuazione delle decisioni del Consiglio Direttivo, oltrechè la stipula di eventuali accordi e rapporti di partnership che l'Associazione intenda contrarre per il perseguimento degli obiettivi associativi, sentito il parere e con l'avallo del Consiglio Direttivo sancito con apposita delibera del Consiglio stesso.

Il Presidente attribuisce funzioni di Vicario ad uno dei due Vice Presidenti di cui al successivo articolo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio ed ha i poteri che questo gli delegherà oltre a quello di porre in essere gli atti di particolare urgenza salvo ratifica del Consiglio.

Il Presidente può firmare da solo atti che comportano oneri per l'Associazione per le spese correnti fino ad un ammontare che stabilirà il Consiglio Direttivo e a firma congiunta del tesoriere fino ad un ammontare che stabilirà il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea può nominare un Presidente Onorario che non ha alcun incarico operativo.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### **Art. 9**

Il Consiglio Direttivo è composto solo da Soci Ordinari.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle attività dell'Associazione per l'attuazione degli scopi sociali.

Il Consiglio delibera sull'ammissione e sulla esclusione di Soci, sull'attività e il patrimonio dell'Associazione, sulla erogazione di denaro e, in generale, sulle entrate e uscite ordinarie e straordinarie necessarie per l'adempimento degli scopi sociali, su eventuali accordi o partnership che l'Associazione intenda predisporre per il perseguimento degli obiettivi associativi.

Il Consiglio Direttivo è costituito da:

- il Presidente dell'Associazione che lo presiede;
- dieci Consiglieri (Direttori) eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per un triennio e i suoi membri sono rieleggibili (fino a due mandati). Il Consiglio elegge, tra i suoi membri, due Vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere.

Se uno o più Consiglieri cessano dalla carica prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvede alla relativa sostituzione, per cooptazione tra i Soci Ordinari, fino alla scadenza del mandato. Comunque il Consiglio è valido se sono in carica almeno 8 membri.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o dal Vice Presidente Vicario o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri, ogni qualvolta necessario mediante comunicazione scritta anche in forma elettronica con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni e con dettaglio degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo stabilisce ogni anno le quote associative, eventualmente differenziate tra Soci Ordinari e Soci Sostenitori.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di assistere i tre Revisori dei Conti senza diritto di voto.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza di almeno 6 membri cioè la metà dei componenti del Consiglio nella sua massima composizione possibile (11 membri).

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo (inclusa la cooptazione) vengono prese a maggioranza semplice dei partecipanti in quel momento: in condizioni di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le deliberazioni relative alla esclusione di un Socio sono prese a maggioranza qualificata di 2/3 i partecipanti al voto in quel momento, sulla base di documentazione che contenga anche la difesa del Socio (se fatta pervenire): il Socio escluso può richiedere una successiva ripetizione del voto.

Fermi restando i contenuti del capoverso precedente le deliberazioni relative alla esclusione di un Socio Fondatore richiedono la unanimità dei partecipanti.

Il verbale del Consiglio Direttivo è redatto dal Segretario o, in sua assenza, da un consigliere designato dal Presidente del Consiglio Direttivo in quel momento.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI

### **Art. 10**

Il Collegio dei Revisori esercita il controllo sulla gestione amministrativa della Associazione preparando, tra l'altro, un parere che accompagna la presentazione dei bilanci in Assemblea.

Esso è costituito da tre Soci Ordinari, di cui uno nominato Presidente e due supplenti, tutti eletti dall'Assemblea anche al di fuori dei Soci.

I revisori durano in carica un triennio, e sono rieleggibili fino a due volte.

I tre revisori hanno diritto di assistere alle adunanze del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

## TITOLO IV

### NOMINE ED ELEZIONI

#### **Art. 11**

La nomina e l'elezione dei Consiglieri o Direttori sarà condotta annualmente in accordo con le durate in carica specificate agli Art. 8 e Art. 9.

Per candidarsi alla carica di Direttore è necessario essere Soci con continuità, da almeno un (1) anno. Per candidarsi alla carica di Presidente occorre aver rivestito la carica di Direttore per almeno un (1) mandato.

Tutti i Soci Ordinari avranno il diritto di voto nelle elezioni. E' proibita qualsiasi discriminazione nelle procedure di nomina ed elezione sulla base della razza, del colore, credo, sesso, età, stato civile, origini nazionali, religione o disabilità, fisica o mentale; è altresì proibito qualsiasi obiettivo illecito.

I candidati che sono eletti inizieranno il loro mandato nel primo giorno del mese seguente la loro elezione, e terranno l'ufficio per la durata del loro mandato o fino a che i loro successori siano stati eletti e qualificati.

Una Commissione Elettorale preparerà una lista contenente i candidati per ogni posizione del Consiglio Direttivo e determinerà l'eleggibilità e la volontà di ogni candidato a presentarsi per le elezioni. I Candidati per le posizioni del Consiglio Direttivo possono anche essere definiti tramite un processo di candidature presentate dai Soci stabilito dalla Commissione Elettorale o dal Consiglio Direttivo.

La Commissione Elettorale stabilirà le modalità per l'effettuazione delle votazioni, che potranno avvenire tramite schede cartacee e/o strumenti telematici.

Le modalità di svolgimento saranno definite in apposito Regolamento.

Nessun membro della Commissione Elettorale in carica sarà incluso nella lista di candidati preparata dalla Commissione Elettorale stessa.

## TITOLO V

### PATRIMONIO SOCIALE

#### **Art. 12**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a)** dai contributi dei Soci Ordinari e Sostenitori;
- b)** dal contributo che l'Università Federico II volesse corrispondere all'Associazione;
- c)** da qualsiasi contributo di Soci e non Soci, nonché da lasciti, donazioni, e altre liberalità.

## TITOLO VI

## BILANCI

### **Art. 13**

L'anno sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno ed i rendiconti amministrativi e finanziari dell'Associazione, nonché il bilancio preventivo, redatti dal Tesoriere, presentati al Consiglio Direttivo e controllati dal Collegio dei Revisori sono sottoposti ogni anno entro il mese di giugno all'approvazione dell'Assemblea.

## TITOLO VII

### COMMISTIONE E CONFLITTI D'INTERESSE

### **Art. 14**

Nessun Socio dell'Associazione riceverà alcun guadagno pecuniario, beneficio economico o profitto dalle attività, dai conti finanziari e dalle risorse dell'AIAN, eccetto come diversamente previsto da questo Statuto.

Nessun Direttore o incaricato dell'AIAN riceverà compenso, o altro beneficio economico per il servizio prestato nel Consiglio Direttivo. Tuttavia, il Consiglio Direttivo può autorizzare il rimborso da parte dell'AIAN delle spese effettive e ragionevoli sostenute dal Direttore, o incaricato dell'Associazione riguardanti la presenza agli incontri del Consiglio o altre attività approvate.

L'AIAN può impegnarsi in contratti o transazioni economiche con Soci, Soci del Consiglio Direttivo od altre Commissioni, o incaricati e con qualsiasi azienda od Associazione di cui i Soci del Consiglio Direttivo, od altre Commissioni, siano dipendenti od in cui abbiano interessi finanziari, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni:

1. i Soci del Consiglio Direttivo siano a conoscenza dei rapporti e degli interessi prima che AIAN si impegni nel contratto o transazione economica;
2. il Consiglio Direttivo in buona fede autorizzi il contratto o la transazione economica con la maggioranza dei voti dei Soci che non hanno interesse nella transazione o nel contratto;
3. il contratto o la transazione sia conveniente per l'AIAN e sia conforme con le leggi e i regolamenti Italiani in vigore al tempo in cui il contratto o la transazione è autorizzata, approvata o ratificata dal Consiglio Direttivo.

Ogni Direttore o incaricato dell'AIAN agirà in modo indipendente, conforme ai propri obblighi di fronte ad AIAN ed alla legge Italiana, nonostante qualsiasi altra affiliazione, appartenenza ad Associazione o posizione.

Ogni Direttore o incaricato dell'AIAN renderà palese qualsiasi interesse o affiliazione con qualsiasi entità o individuo con cui AIAN è entrata, o può entrare, in contratti, accordi o qualsiasi altra transazione, e si asterrà dal votare, o dall'influenzare le decisioni riguardanti tali materie.

## TITOLO VIII

### MODIFICHE STATUTARIE E SCIOGLIMENTO

### **Art. 15**

Questo Statuto può essere emendato con il voto favorevole dei due-terzi (2/3) dei Soci Ordinari presenti all'Assemblea annuale dell'AIAN debitamente convocata e regolarmente tenuta. Comunicazione scritta dei cambiamenti proposti sarà inviata ai Soci almeno 30 giorni prima di tale Assemblea.

Gli emendamenti possono essere proposti su iniziativa del Consiglio Direttivo, o su richiesta del 10% dei Soci Ordinari indirizzata al Consiglio. Tutti gli emendamenti saranno presentati dal Consiglio Direttivo con o senza raccomandazioni di voto.

Tutti gli emendamenti devono essere confacenti con lo Statuto e gli obiettivi dell'AIAN .

#### **Art. 16**

L'Associazione può essere sciolta su proposta del Consiglio Direttivo presa con delibera approvata da almeno 2/3 dei partecipanti in quel momento (i partecipanti devono essere minimo 6 perchè le delibere siano valide) ed a seguito di apposita delibera assembleare, approvata anch'essa da almeno 2/3 dei partecipanti.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione verrà devoluto ad associazioni con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità a meno di diversa destinazione imposta per legge.